

CIRCOLARE TECNICA 07/13

Milano, 20 dicembre 2013

OGGETTO: Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni delle perdite storicamente registrate sulle posizioni in default (Circolare Bankit n. 284) - Indicazioni operative per la determinazione dei costi diretti, indiretti e non ripartibili.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	ARCARES	Simona DI VARA
BANCA CARIGE	Anna LANFRANCO	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA FARMAFACTORING	Direzione Generale	SCIUME' & ASSOCIATI	Marco CUPIDO
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	SEFIN	Claudia NEGRI
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Direzione Generale	STUDIO LEG. F.D'ANIELLO & ASSOCIATI	Lina LONGOBARDI
BARCLAYS BANK	Francesco MAZZITELLI	STUDIO LEG. AVV. FRANCO PILATO	Paolo VERRECCHIA
BCC FACTORING	Oliviero SABATO	STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI	Segreteria Generale
BETA SKYE	Direzione Generale	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI		
CENTRO FACTORING	Servizio Affari generali		
CLARIS FACTOR	Antonio BIANCHIN		
COOPERFACTOR	Lorenzo MASSA		
CREDEMFACOR	Direzione Generale		
CREDIT AGRICOLE COMM. FINANCE	Ivan TOMASSI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Direzione Generale		
FACTORCOOP	Direzione Generale		
FACTORIT	Direzione Generale		
FERCREDIT	Giuliana PETROZZI		
FIDIS	Andrea FAINA		
GE CAPITAL FINANCE	Direzione Generale		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Giuseppe FARAGO' Luca PIGHI		
GENERALFINANCE	Direzione Generale		
IBM ITALIA SERV. FINANZ.	Bruno PASERO		
IFITALIA	Direzione Generale		
INVITALIA	Direzione Generale		
MEDIOFACTORING	Sandra MALANCA		
MPS Leasing & Factoring	Direzione Generale		
SACE FCT	Franco PAGLIARDI		
SERFACTORING	Direzione Generale		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
SIS.PA.	Gianluigi RIVA		
UBI FACTOR	Attilio SERIOLI		
UNICREDIT FACTORING	Renato MARTINI		

La presente Circolare riporta alcune indicazioni operative per la compilazione delle voci relative ai costi diretti, indiretti e non ripartibili nell'ambito della segnalazione delle perdite storicamente registrate sulle posizioni in default a seguito della discussione in un apposito gruppo di lavoro della Commissione Amministrativa. Si sottolinea che tali indicazioni risultano valide, in particolare, per gli intermediari che non adottano metodi avanzati per la misurazione del rischio di credito, nell'ambito dei quali la metodologia di attribuzione dei costi di recupero alle singole posizioni segue logiche più analitiche e già insite nel modello e nel processo di recupero adottato.

Costi diretti (Voce 55306)

Nella presente voce formano oggetto di rilevazione i costi e le spese direttamente imputabili alle posizioni il cui recupero si è concluso (ad esempio, spese per il personale addetto al recupero dei crediti e spese legali per professionisti esterni).

La Circolare n. 284 del 18 giugno 2013 focalizza, di fatto, l'attenzione alle "spese per il personale addetto al recupero dei crediti" e alle "spese legali per professionisti esterni".

Altresì la circolare evidenzia che, ove tali spese non siano attribuite analiticamente, "è consentito ricorrere a procedimenti di stima interni". In questo caso sembra plausibile ripartire i costi relativi a "spese legali per professionisti esterni" per ogni singolo cliente interessato proporzionando il costo complessivo al rapporto tra il saldo del credito deteriorato in esame ed il totale dei crediti deteriorati (si osserva, peraltro, che il ricorso ai professionisti esterni avviene quasi esclusivamente per clienti in sofferenza o in incaglio soggettivo).

Viceversa una formula più complessa potrebbe essere preferibile per ripartire le "spese per il personale addetto al recupero dei crediti". Le variabili di riferimento potrebbero essere:

- Saldo credito
- Numero debitori
- Numero fatture cedute

Ovviamente prima di tutto è indispensabile determinare il costo del personale addetto al recupero dei crediti, preferibilmente anno per anno, avendo l'accortezza, per esempio, di:

- individuare gli uffici recuperatori;
- individuare il personale addetto agli uffici recuperatori e, ove non sia disponibile un calcolo analitico, applicare una stima – percentuale – del tempo impiegato dal medesimo per l'attività in esame;
- determinare il costo omnicomprensivo dei suddetto personale avvalendosi dell'ufficio del personale.

Costi indiretti (Voce 55308)

Nella presente voce forma oggetto di rilevazione, sulla base di procedimenti di stima interni, la quota parte dei costi e delle spese di carattere generale sostenuti nell'attività di recupero imputabili alle posizioni il cui recupero si è concluso (ad esempio, la quota parte delle altre spese amministrative riferibile all'attività di recupero).

Qualora l'azienda non abbia un dato riveniente dal controllo di gestione per la determinazione della quota di spese amministrative da imputare alle posizioni chiuse come costi indiretti, ai fini della compilazione della presente voce, appare opportuno, per le posizioni gestite dagli uffici recuperatori (sofferenze e incagli soggettivi):

- individuare le spese di carattere generale riferibili all'attività di recupero dei crediti (es. affitti, spese condominiali, spese telefoniche, cancelleria, ecc...), e quindi
- effettuare il ribaltamento delle spese in proporzione al numero di operatori coinvolti nell'attività di workout.



Con riferimento alle posizioni scadute da oltre 90 giorni ovvero ad incaglio oggettivo, si fa presente che di norma tali posizioni non passano all'ufficio di recupero crediti ma restano in gestione ordinaria. In tal caso, si potrebbe prevedere il ribaltamento di una percentuale dei costi indiretti stimati rivenienti dalle posizioni gestite attraverso gli uffici recuperatori, stimata tenendo in considerazione i ridotti tempi medi di permanenza nello stato di default di tali tipologie di deteriorati rispetto a sofferenze e incagli soggettivi, e applicando un coefficiente di rettifica della rischiosità che tenga conto del minore rischio ad esse associato. Una metodologia alternativa può considerare l'ammontare complessivo delle spese generali, tenendo conto del fatto che la gestione della posizione rimane in capo agli uffici di gestione ordinaria, in proporzione al valore della posizione. Si ritiene, in ogni caso, che le due modalità non comportino differenze significative nella stima dei costi indiretti per tali posizioni.

Viceversa si potrebbe censire il personale occupato in questa attività, stimare la percentuale del tempo impiegato dal medesimo personale in esame per poi prezzarne il costo per poi ribaltare il costo per singolo soggetto sulla falsariga della metodologia adottata per le "spese per il personale addetto al recupero dei crediti".

Costi diretti ed indiretti non ripartibili (Voce 55310)

La presente voce va segnalata laddove non sia disponibile l'informazione separata tra costi diretti ed indiretti. La Circolare specifica inoltre che sono altresì incluse in questa voce le spese relative all'utilizzo di società specializzate nel recupero crediti.

